

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1120 DEL 13/06/2025

DELIBERAZIONE  
del

## ***DIRETTORE GENERALE***

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: CONVENZIONE CON LA REGIONE DEL VENETO PER L'ADESIONE AI SERVIZI DEL CENTRO ARCHIVISTICO REGIONALE – PIATTAFORMA SDICO – IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 1478 DEL 15/10/2019

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA  
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.*

Proponente: UOC SISTEMI INFORMATIVI

Anno Proposta: 2025    Numero Proposta: 1102/25

*Il Direttore/Responsabile dell'UOC Sistemi Informativi, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Alan Pettenà*

---

Il Direttore dell'UOC Sistemi Informativi relaziona quanto segue.

Premesso che

- con DGR n. 1650 del 07/08/2012 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione dell'*Agenda Digitale del Veneto*, la quale ha delineato (per il periodo 2013-2015) gli sviluppi della Società dell'Informazione in ambito regionale, perseguendo una strategia di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile del Veneto attraverso le tecnologie digitali (a livello sociale, culturale ed economico) in linea col contesto di riferimento europeo e nazionale;
- con DGR n. 554 del 03/05/2013 sono state in seguito approvate le *"Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015"* che hanno rappresentato il documento di riferimento su cui si è avviata (all'interno dell'Amministrazione Regionale e sull'intero territorio veneto) la stesura di un documento di sintesi degli impegni strategici/programmatici della Regione del Veneto finalizzati al miglioramento della qualità di vita di persone/famiglie, al sostegno alla competitività delle imprese presenti sul territorio nonché all'accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della P.A locale. Da ultimo, con DGR n. 978 del 27/06/2017 è stato approvato il documento programmatico *"Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto2020"* che ha aggiornato gli obiettivi dell'Agenda Digitale sino al 2020;
- il percorso di cui sopra è peraltro coerente con il *"Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019"* approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel mese di maggio 2017, il quale costituisce il documento (realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale) attraverso il quale per la prima volta è stato definito il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana. Il modello strategico adottato dal Piano si focalizza - tra l'altro - sui seguenti ambiti tematici, definendone le direttrici principali: *ecosistemi; sicurezza, infrastrutture immateriali; infrastrutture fisiche;*
- la tematica delle *"Infrastrutture Abilitanti"* è peraltro oggetto anche dell'*ADV2020*. Si tratta, nello specifico, di reti e di piattaforme che abilitano l'innovazione e i servizi digitali, e che sono condizioni imprescindibili per l'implementazione dei singoli servizi negli ecosistemi (ad es.: reti di Banda Ultra Larga, protocolli/sistemi per la sicurezza, piattaforme di API Management, servizi di Identità Digitale, piattaforme di pagamento come *MyPay*, *Centro* abilitante la conservazione a norma etc.);
- allo scopo di dare concreta attuazione alle finalità sopra descritte in linea con le indicazioni del *"Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021"* (vd. Legge n. 208 del 28/12/2016), l'Amministrazione regionale con D.G.R. n. 1058 del 30/07/2019 ha dato avvio ad un confronto con la pluralità dei soggetti presenti nell'ambito regionale (diversi nel ruolo, nella funzione e nell'organizzazione) individuando specifiche realtà aggregative tra gli Enti pubblici territoriali regionali denominate *"Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale"* (SAD), le quali assumono il ruolo di guida, di coordinamento e, più in generale, di punto di riferimento a livello provinciale del percorso di trasformazione digitale del territorio veneto;
- la Regione del Veneto con deliberazione n. 1478 del 15.10.2019 ha messo a disposizione degli Enti pubblici del territorio che ne facciano richiesta i servizi del Centro Archivistico Regionale del Veneto, il quale si prefigge di realizzare un Sistema di Interscambio che consenta e agevoli le attività di invio in conservazione della propria documentazione digitale da parte di tutti gli Enti medesimi;

Atteso che con questo progetto l'Amministrazione Regionale si prefigge l'obiettivo di dare risposta alle principali problematiche legate alla gestione della conservazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche, la quale richiede interventi particolarmente complessi sotto il profilo infrastrutturale, tecnologico e professionale, oltre che impegnativi dal punto di vista economico/organizzativo;

Considerato che, nello specifico, il progetto, rivolto a tutti gli Enti del territorio, promuove un approccio alla conservazione omogeneo, organizzato e interoperabile attraverso le seguenti azioni:

- 1) definizione, assieme agli Enti aderenti, delle "policy" del circuito regionale di conservazione;
- 2) collaborazione con i fornitori dei sistemi di gestione documentale degli Enti aderenti, al fine di favorire e facilitare l'integrazione del back-office con i servizi esposti dal Centro stesso nel rispetto delle regole vigenti;
- 3) integrazione con i servizi esposti dai conservatori accreditati;
- 4) istituzione del Centro di competenza regionale di coordinamento organizzativo con il compito di mantenere aggiornati nel tempo gli standard di conservazione da adottare a livello regionale (tipologia dei documenti, metadati associati, tempi di conservazione, modalità di scarto ecc.) nonché di gestire lo snodo tecnologico per isolare la complessità operativa e facilitare/supportare gli Enti aderenti in tutte le fasi della conservazione (*conferimento, ricerca, esibizione, scarto*);

Rilevato che:

- dal punto di vista operativo, il Centro Archivistico Regionale si pone quindi come punto unico di concentrazione servente rispetto agli Enti "produttori" dei dati da conservare, proponendosi di offrire una soluzione condivisa, affidabile e tempestiva al problema della conservazione dei documenti informatici delle Pubbliche Amministrazioni, in grado di garantire il complesso delle attività da svolgere, i requisiti giuridici da soddisfare e le competenze professionali necessarie per la corretta conservazione degli archivi informatici;
- tra i servizi proposti vi sono quelli della Conservazione a norma di documenti digitali e della Migrazione da altro conservatore, attuati mediante la piattaforma SDICO;

Visto il testo della convenzione allegata alla DGR n. 1478/2019 con la quale si prevede l'adesione degli Enti ai servizi del Centro Archivistico Regionale per un periodo di cinque anni;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

Atteso che l'adesione alla predetta convenzione non comporta oneri a carico dell'Azienda;

Preso atto altresì che Azienda Zero con la deliberazione n. 819 del 16.12.2022 ha aderito all'accordo quadro per l'acquisizione di servizi di dematerializzazione a favore della Regione del Veneto e degli enti sottoscrittori, assegnando la fornitura di vari servizi al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Medas s.r.l. (mandataria) e Namirial s.p.a. (mandante);

Per quanto sopra esposto, il Direttore dell'UOC Sistemi Informativi propone di aderire ai servizi di Conservazione a norma di documenti digitali e della Migrazione da altro conservatore proposti dal Centro Archivistico Regionale tramite la piattaforma SDICO, mediante la sottoscrizione di una convenzione, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e dando atto che il documento allegato all'interno, denominato "Nota tecnica allegata alla Convenzione", è agli atti del procedimento.

#### IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile dell'U.O. competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare la convenzione con la Regione del Veneto per l'adesione ai servizi di Conservazione a norma di documenti digitali e della Migrazione da altro conservatore proposti dal Centro Archivistico Regionale tramite la piattaforma SDICO, il cui testo è allegato alla presente deliberazione sub 1) per farne parte integrante;
2. di dare atto che l'adesione non comporta oneri a carico dell'Azienda;
3. di incaricare l'U.O. proponente di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale, e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.7.2022.

## CONVENZIONE PER L'ADESIONE AI SERVIZI DEL CENTRO ARCHIVISTICO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 1478 DEL 15/10/2019

### TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata “*Regione*” con sede a Venezia Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale Dott. Borgo Idelfo, nato a Thiene (VI), in data 04/12/1967, codice fiscale BRGDLF67T04L157S, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

### E

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con sede a Bassano del Grappa, Via dei Lotti, 40, C.F./P. IVA 00913430245 rappresentata dal Dott. Carlo Bramezza, nato a Treviso il 04.05.1967, codice fiscale BRMCRL67E04L407D in qualità di Direttore Generale (di seguito denominata “*Controparte*”) di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo “*Parti*”.

### PREMESSO CHE

- ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;
- con DGR n. 1650 del 07/08/2012 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione dell'*Agenda Digitale del Veneto*, la quale ha delineato (*per il periodo 2013-2015*) gli sviluppi della Società dell'Informazione in ambito regionale, perseguendo una strategia di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile del Veneto attraverso le tecnologie digitali (a livello sociale, culturale ed economico) in linea col contesto di riferimento europeo e nazionale;
- con DGR n. 554 del 03/05/2013 sono state in seguito approvate le "*Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015*" che hanno rappresentato il documento di riferimento su cui si è avviata (all'interno dell'Amministrazione Regionale e sull'intero territorio veneto) la stesura di un documento di sintesi degli impegni strategici/programmatici della Regione del Veneto finalizzati al miglioramento della qualità di vita di persone/famiglie, al sostegno alla competitività delle imprese presenti sul territorio nonché all'accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della P.A. locale. Da ultimo, con DGR n. 978 del 27/06/2017 è stato approvato il documento programmatico "*Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto2020*" che ha aggiornato gli obiettivi dell'Agenda Digitale sino al 2020;
- il percorso di cui sopra è peraltro coerente con il “*Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019*” approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel mese di maggio 2017, il quale costituisce il documento (realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la Trasformazione Digitale) attraverso il quale per la prima volta è stato definito il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana. Il modello strategico adottato dal Piano si focalizza - tra l'altro - sui seguenti ambiti tematici, definendone le direttrici principali: *ecosistemi; sicurezza, infrastrutture immateriali; infrastrutture fisiche;*
- la tematica delle “*Infrastrutture Abilitanti*” è peraltro oggetto anche dell'*ADV2020*. Si tratta, nello specifico, di reti e di piattaforme che abilitano l'innovazione e i servizi digitali, e che sono condizioni imprescindibili per l'implementazione dei singoli servizi negli ecosistemi (ad es.: reti di Banda Ultra

Larga, protocolli/sistemi per la sicurezza, piattaforme di API Management, servizi di Identità Digitale, piattaforme di pagamento come *MyPay*, *Centro* abilitante la conservazione a norma etc.);

- allo scopo di dare concreta attuazione alle finalità sopra descritte in linea con le indicazioni del “*Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021*” (vd. Legge n. 208 del 28/12/2016), l’Amministrazione regionale con D.G.R. n. 1058 del 30/07/2019 ha dato avvio ad un confronto con la pluralità dei soggetti presenti nell’ambito regionale (diversi nel ruolo, nella funzione e nell’organizzazione) individuando specifiche realtà aggregative tra gli Enti pubblici territoriali regionali denominate “*Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale*” (SAD), le quali assumeranno il ruolo di guida, di coordinamento e, più in generale, di punto di riferimento a livello provinciale del percorso di trasformazione digitale del territorio veneto. Nell’ambito di tali realtà aggregative, un preminente ruolo di coordinamento e promozione sarà svolto dall’Ente provincia come parte integrante e propulsiva delle stesse;
- l’Azienda ULSS 7 Pedemontana – Ente aderente - e la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale sono reciprocamente impegnati nel processo di modernizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, promuovendo progetti in grado di conseguire gli obiettivi primari dell’efficienza, dell’innovazione e della flessibilità.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 – PREMESSE**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **Articolo 2 – OGGETTO**

Il Centro Archivistico Regionale realizza un Sistema di Interscambio che consente e agevola le attività di invio in conservazione della documentazione digitale prodotta dagli Enti Pubblici del Veneto.

Il Centro Archivistico Regionale, rivolto a tutti gli Enti del territorio, promuove un approccio alla conservazione omogeneo, organizzato e interoperabile attraverso le seguenti azioni:

- A. definizione, assieme agli Enti aderenti, delle “*policy*” del circuito regionale di conservazione;
- B. collaborazione con i fornitori dei sistemi di gestione documentale degli Enti aderenti, al fine di favorire e facilitare l’integrazione del back-office con i servizi esposti dal Centro stesso nel rispetto delle regole vigenti;
- C. integrazione con i servizi esposti dai conservatori accreditati;
- D. istituzione del Centro di competenza regionale di coordinamento organizzativo con il compito di:
  - mantenere aggiornati nel tempo gli standard di conservazione da adottare a livello regionale (tipologia dei documenti, metadati associati, tempi di conservazione, modalità di scarto ecc.)
  - gestire lo snodo tecnologico per isolare la complessità operativa e facilitare/supportare gli Enti aderenti in tutte le fasi della conservazione (*conferimento, ricerca, esibizione, scarto*).

Il Centro Archivistico Regionale non svolge alcuna attività diretta di conservazione dei documenti poiché essa viene svolta dal conservatore dell’Ente aderente.

Il Centro Archivistico Regionale rappresenta pertanto un mero intermediario, vale a dire un nodo di smistamento tra il produttore e il conservatore della documentazione digitale, svolgendo alcune attività di controllo e instradamento in grado di:

- ricevere i documenti da conservare da parte dell’Ente produttore;
- effettuare controlli sui file ricevuti;
- indicizzare i metadati e/o il contenuto;
- inoltrare i documenti al conservatore destinatario;

- consentire la ricerca;
- richiedere l'esibizione a norma;
- abilitare le operazioni di scarto.

Ciò detto, la Regione del Veneto intende mettere a disposizione degli Enti pubblici del territorio veneto che ne facciano formale richiesta i servizi del Centro Archivistico Regionale del Veneto. La Regione del Veneto garantisce la gestione e l'accesso agli oggetti conservati secondo le norme vigenti in tema di tutela dei beni culturali e dei dati personali, garantendo l'effettiva attuazione di eventuali procedure di selezione e scarto predisposte dall'Ente aderente e approvate dalla Soprintendenza Archivistica per il Veneto.

Si precisa che con il presente Accordo non viene a costituirsi in capo a Regione del Veneto, nei confronti del conservatore, alcun rapporto di natura contrattuale.

### **Articolo 3 – SOGGETTI**

La progettualità in parola coinvolge i seguenti soggetti:

- la Regione del Veneto, in qualità di erogatore dei servizi abilitanti la conservazione tramite il Centro Archivistico Regionale.
- l'Ente Aderente è il soggetto che agisce per nome e per conto degli Enti Produttori aggregati su delega degli stessi. Esso si rapporta con Regione del Veneto ai fini della conservazione della documentazione prodotta dagli enti deleganti nonché da sé stesso;
- L'Ente Produttore è il soggetto produttore della documentazione da sottoporre a conservazione;
- Conservatore è il soggetto, pubblico o privato, che svolge attività di conservazione al quale è riconosciuto, dall'Agenzia per l'Italia Digitale, il possesso dei requisiti del livello più elevato, in termini di qualità e di sicurezza.

Il ruolo di Ente Aderente e Ente Produttore può essere esercitato dallo stesso soggetto.

### **Articolo 4 - FINALITA'**

L'Accordo definisce le modalità tecnico-operative di adesione e fruizione dei servizi del Centro Archivistico Regionale e disegna il perimetro di competenza delle Parti.

Le finalità dell'Accordo sono quindi:

- disciplinare le modalità attuative di adesione e fruizione dei servizi erogati dal Centro Archivistico Regionale;
- regolamentare i rapporti tra Ente Produttore, Ente Aderente e il Centro Archivistico Regionale;
- definire le condizioni giuridico-organizzative tra Ente Aderente e l'Ente conservatore, per il trasferimento (mediato dal Centro Archivistico Regionale) dei documenti informatici con le loro aggregazioni e metadati, nel rispetto delle finalità istituzionali degli stessi Enti aderenti.

I rapporti tra Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e Controparte saranno quindi regolati dalla presente Convenzione nonché (per quanto riguarda gli aspetti prettamente tecnico-operativi-esecutivi) dall'Allegato Tecnico alla stessa, al quale si rimanda integralmente.

La documentazione tecnica allegata (*Nota Tecnica v.1.0*) descrive in particolare le caratteristiche dell'infrastruttura regionale del Centro Archivistico Regionale dettagliandone il modello, le componenti architettoniche, i servizi esposti, definendo altresì il ruolo, compiti e responsabilità degli attori che partecipano nel processo di conservazione.

La documentazione tecnica potrà essere aggiornata in caso di modifiche nelle modalità di erogazione dei servizi, anche a seguito di eventuali aggiornamenti normativi.

## **Articolo 5 – STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E CONTROLLO**

La Regione del Veneto consente all'Ente aderente l'accesso ai propri sistemi per verificare il corretto svolgimento dell'attività previste dal presente Accordo e dal relativo Allegato Tecnico.

L'Ente aderente concorda con la Regione del Veneto i nominativi e le funzioni del personale abilitato allo svolgimento della funzione di cui al precedente comma.

La Regione del Veneto consente alla Soprintendenza Archivistica per il Veneto l'accesso ai propri sistemi per rendere possibile e operativo lo svolgimento della funzione di vigilanza e tutela prevista dalla legge nonché per l'effettuazione delle opportune verifiche sul corretto svolgimento dell'attività di conservazione.

## **Articolo 6 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO ADERENTE**

Per poter usufruire del servizio, in conformità a quanto previsto nella presente Convenzione, l'Ente aderente deve autonomamente dotarsi degli strumenti (hardware, browser, sistema operativo, software di base, connettività, etc.) indicati nella documentazione tecnica impegnandosi - in tempi ragionevoli - al loro adeguamento nel caso in cui lo stesso si renda necessario in conseguenza di eventuali aggiornamenti del servizio medesimo e/o dell'infrastruttura tecnologica che consente la sua erogazione.

L'Ente aderente usufruirà del servizio tramite il collegamento di cui si dovrà dotare con un operatore di telecomunicazioni. Tale servizio dovrà essere rispondente ai requisiti indicati nella documentazione tecnica allegata e possedere capacità trasmissiva idonea a garantire la fruizione dei servizi forniti dal Centro Archivistico Regionale.

L'Ente aderente, inoltre, si obbliga ad osservare la massima diligenza nell'utilizzo del servizio e nella conservazione/protezione delle credenziali di autenticazione. L'Ente aderente, pertanto, non potrà considerare responsabile la Regione del Veneto, direttamente o indirettamente, per eventuali malfunzionamenti o per la mancata fruizione del servizio derivanti dal collegamento di cui al precedente comma, sia per il non corretto funzionamento dello stesso sia per l'eventuale sua inadeguatezza alle caratteristiche tecniche indicate nella documentazione tecnica.

La responsabilità relativa ai contenuti, correttezza e completezza dei dati e documenti inviati attraverso il servizio e versati nel sistema di conservazione è ad esclusivo carico dell'Ente aderente, il quale indicherà un proprio referente per i documenti inviati in conservazione ed un referente tecnico/operativo, eventualmente coincidente con il precedente, che avrà il compito di presidiare alle attività infrastrutturali e di concordare/sottoscrivere con Regione del Veneto gli allegati tecnici dell'accordo di servizio.

L'Ente aderente, utilizzatore dei servizi del Centro Archivistico Regionale, dovrà in particolare:

- condividere le tipologie documentali da inviare in conservazione nonché definire i metadati obbligatori/facoltativi e censirli nel Centro Archivistico Regionale;
- registrare gli utenti abilitati ad accedere ai servizi del Centro;
- integrare il proprio *back-office* realizzando le chiamate alle API esposte dal Centro Archivistico Regionale ed eseguire il collaudo nell'apposito ambiente di test;
- sottoscrivere la presente convenzione con Regione del Veneto.

L'Ente aderente s'impegna a depositare i documenti informatici e le loro aggregazioni nei modi e nelle forme definite dal Centro Archivistico Regionale, garantendone l'autenticità e l'integrità nelle fasi di produzione e di archiviazione corrente, effettuata nel rispetto delle norme sulla produzione e sui sistemi di gestione dei documenti informatici.

In particolare, l'Ente Aderente garantisce che il trasferimento dei documenti informatici venga realizzato utilizzando formati compatibili con la funzione di conservazione oltre che rispondenti alle prescrizioni della normativa vigente. L'Ente Aderente mantiene la titolarità e la proprietà dei documenti depositati.

L'esclusione dell'Ente Aderente dal diritto di fruire dei servizi forniti da Regione del Veneto, porta alla conseguente automatica estinzione anche del presente Accordo.

L'utilizzo del servizio dovrà essere conforme a quanto indicato nella documentazione tecnica.

In considerazione delle caratteristiche tecnologiche con cui viene erogato il servizio, che ne consentono l'utilizzo unicamente tramite accesso remoto dai terminali dell'Ente aderente, quest'ultimo prende atto dell'impossibilità di usufruire dello stesso in mancanza della connettività adeguata a tal fine, obbligandosi pertanto a dotarsi autonomamente del collegamento al servizio attraverso una rete di telecomunicazioni.

Nel caso in cui l'Ente aderente richieda l'attivazione del servizio per conto di un Ente Produttore, esso è tenuto a presentare a Regione del Veneto l'atto da cui risulti la delega ad agire in nome e per conto dell'Ente produttore stesso.

## **Articolo 7 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DI REGIONE DEL VENETO**

La Regione del Veneto garantisce che i servizi del Centro Archivistico Regionale funzioneranno in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, dalla presente Convenzione, dalla documentazione tecnica allegata e dal manuale della conservazione dell'Ente Produttore, non fornendo alcuna diversa ed ulteriore garanzia rispetto a quanto ivi stabilito.

La Regione del Veneto s'impegna inoltre a garantire all'Ente aderente la continuità nell'erogazione del servizio anche in caso di scadenza naturale o risoluzione del contratto.

Una volta concluso il rapporto, la Regione del Veneto fornirà all'Ente aderente una lista contenente tutti i documenti inviati in conservazione, tramite il Centro Archivistico Regionale, e le informazioni necessarie a recuperare i documenti autonomamente.

La Regione del Veneto mette a disposizione:

- l'infrastruttura regionale necessaria per il governo del sistema di conservazione documentale;
- i servizi abilitanti la conservazione fruibili da parte degli Enti aderenti.

I servizi offerti dal Centro Archivistico Regionale saranno quindi fruibili mediante una *web application* o integrati nel *back-office* dell'Ente Aderente inter-operando con le specifiche API esposte dal Centro Archivistico Regionale. Tali servizi saranno fruibili dalla Regione stessa e dagli Enti aderenti, offrendo tutte le funzionalità deputate alla gestione del completo ciclo di vita di conservazione del documento digitale, vale a dire:

- conferimento
- gestione e controllo
- indicizzazione e archiviazione
- ricerca e esibizione
- monitoraggio dei documenti
- metadati e elementi di contesto propri degli Enti

Ciascun servizio verrà costantemente adeguato da Regione del Veneto alle modifiche normative che interverranno.

Il Centro Archivistico Regionale mette a disposizione quindi:

- una *web application* rivolta agli utenti degli Enti aderenti al Centro Archivistico Regionale per il conferimento, la ricerca, il monitoraggio dei volumi inviati in conservazione (*numero documenti e GB*), statistiche e report, e l'esibizione a norma dei documenti;
- una serie di WS/API per l'integrazione con il *back-office* degli Enti aderenti, al fine di consentire il conferimento e l'esibizione dei documenti;
- un portale informativo di *community*;
- una console di governo dei servizi del Centro.

La Regione del Veneto provvederà ad attivare gli interventi adeguativi della piattaforma finalizzati agli adeguamenti normativi, tecnici e di evoluzione delle caratteristiche di erogazione dei servizi che dovessero rendersi necessari.

La Regione del Veneto non incorrerà in responsabilità per danni diretti o indiretti di qualsiasi natura ed entità che dovessero verificarsi nei confronti dell'Ente aderente e/o di terzi in conseguenza dell'incompletezza e/o dell'inesattezza del contenuto del documento inviato in conservazione, dell'uso non conforme a quanto prescritto nei documenti sopra richiamati e/o del mancato uso del servizio, anche a fronte di ritardi, interruzioni, errori e/o malfunzionamenti dello stesso, qualora rientranti nell'ambito dei parametri di indisponibilità indicati nella documentazione tecnica.

La Regione del Veneto non incorrerà altresì in responsabilità per danni diretti o indiretti di qualsiasi natura e entità qualora la mancata fruizione del servizio sia imputabile al gestore della connettività o derivante da caso fortuito, forza maggiore o cause comunque non imputabili alla Regione medesima.

### **Articolo 8 – ACCESSO AI SERVIZI**

Le modalità di accesso e fruizione dei servizi sono dettagliate nella documentazione tecnica allegata alla presente convenzione (*vd. Nota Tecnica v.1.0*).

### **Articolo 9 – RISERVATEZZA E DISCIPLINA DELLA PROPRIETÀ' INTELLETTUALE**

La Regione del Veneto s'impegna ed impegna il proprio personale e i propri fornitori a mantenere la più assoluta riservatezza in merito alle informazioni prodotte dall'Ente Aderente.

Quanto sopra non si riferisce alle informazioni che Regione del Veneto possa dimostrare essere state in suo possesso prima della loro trasmissione da parte dell'Ente aderente, o che siano divenute di dominio pubblico per fatti non dipendenti dalla Regione del Veneto.

Il medesimo obbligo di riservatezza grava anche sull'Ente aderente nei confronti di Regione del Veneto, impegnandosi lo stesso, in particolare, a mantenere la più assoluta riservatezza in merito alla documentazione tecnica inviatagli da quest'ultima, fatta salva quella pubblica disponibile sul sito della Regione del Veneto stessa. L'Ente aderente si impegna pertanto a non divulgare, copiare o cedere a terzi detta documentazione, se non previa esplicita autorizzazione della Controparte.

Il presente Accordo non conferisce all'Ente aderente diritti diversi e/o ulteriori rispetto a quelli espressamente in esso previsti. In particolare, esso non costituisce cessione, trasferimento, locazione o altra forma trasmissiva di diritti sui software, salvo quanto in esso espressamente previsto, e/o sui servizi e/o prodotti realizzati e resi da Regione del Veneto, la quale rimane unica titolare degli stessi, qualora non siano stati acquisiti grazie al coinvolgimento di *outsourcer*.

### **Articolo 10 - DURATA E DECORRENZA DELL'ACCORDO**

La presente Convenzione ha una durata stabilita in cinque anni dalla stipula, con possibilità di rinnovo al termine attraverso accordo scritto fra le Parti.

### **Articolo 11 - RECESSO**

Senza pregiudizio delle altre facoltà previste dalla legge per l'ipotesi di inadempimento, ciascuna Parte ha la facoltà di risolvere l'Accordo di cui si tratta, nel caso in cui la Controparte violi gli obblighi pattuiti e non rimedi al proprio inadempimento entro il termine (congruo secondo la natura della fornitura) fissato dalla Parte adempiente.

Scaduto il termine senza che la Parte inadempiente abbia riparato il proprio inadempimento, la Controparte potrà risolvere - con comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata - la presente Convenzione con effetto dalla scadenza del termine per l'inadempimento.

Resta inteso che, trascorsi novanta giorni dalla data di cessazione della Convenzione, la Regione del Veneto non avrà più alcuna responsabilità in merito alla gestione degli indici riferiti ai documenti dell'Ente aderente inviati in conservazione, i quali potranno essere recuperati dallo stesso previa richiesta a Regione del Veneto nel termine sopra indicato.

### **Articolo 12 - SPESE ED ONERI**

La presente Convenzione non prevede oneri economici connessi alla stipula della stessa.

### **Articolo 13 – REFERENTI**

Per il necessario rapporto tra la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e l'Ente aderente controparte, richiesto ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, sono nominati i seguenti 2 referenti:

- per Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale: Dott. Luca De Pietro Direttore U.O. Strategia ICT e Agenda Digitale - luca.depietro@regione.veneto.it
- per l'Ente Aderente - Aulss7 Pedemontana - Direttore UOC Sistemi Informativi – sistemi.informativi@aulss7.veneto.it

Tali referenti si coordineranno nelle ipotesi di modifiche/integrazioni all'Accordo nonché in caso di composizione delle controversie tra le Parti.

### **Articolo 14 - LIVELLI DI SERVIZIO**

I livelli di servizio relativi al Centro Archivistico Regionale saranno mantenuti in conformità a quanto riportato nella documentazione tecnica allegata (*vd. Nota Tecnica v.1.0*).

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno effettuati, salvo caso di forza maggiore, in tempi e modalità tali da non pregiudicare l'operatività dell'Ente aderente, a cui comunque saranno comunicate le date e gli orari di intervento con congruo anticipo.

La Regione del Veneto s'impegna ad assicurare che l'infrastruttura tecnica a servizio del Centro Archivistico Regionale sia dotata di risorse sufficienti all'erogazione dei servizi previsti, nel rispetto dei livelli qualitativi riportati nella documentazione tecnica allegata ed impegnandosi inoltre a garantire la continuità nell'erogazione dei servizi stessi.

La Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale garantirà altresì un supporto sistemistico e tecnologico limitatamente a quanto descritto nella documentazione tecnica allegata (*vd. Nota Tecnica v.1.0*), senza soluzione di continuità dalla sottoscrizione fino alla scadenza dello stesso, salvo recesso di una delle Parti.

### **Articolo 15 - SICUREZZA INFORMATICA**

L'Ente aderente si impegna ad osservare e garantire l'implementazione delle misure di sicurezza adeguate a protezione di informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalla Regione del Veneto e/o da altri Enti/organismi sulle attività oggetto della presente Convenzione, anche alla luce delle disposizioni vigenti in materia (*vd. art. 32 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR*).

La Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale tratterà come riservati le informazioni e i dati personali ospitati nei propri server. Tale vincolo di riservatezza opererà anche per il tempo successivo alla scadenza dell'Accordo tra le Parti.

L'Ente aderente dichiara di essere a conoscenza che le attività di amministrazione di sistema sui server di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale sono svolte da personale esterno all'Amministrazione, attentamente selezionato ed istruito il cui elenco (oggetto di periodici aggiornamenti) è disponibile a richiesta presso la medesima Direzione.

Le Parti si riservano comunque di elevare (previo accordo) le misure di sicurezza da adottare.

#### **Articolo 16 – REGISTRAZIONE**

Le Parti convengono che il presente Accordo sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR n. 131/1986. Le spese di bollo sono a carico dell'Ente Aderente.

#### **Articolo 17 - MODIFICHE DELLA CONVENZIONE**

Qualsiasi modifica/integrazione le Parti concorderanno di apportare al testo della presente Convenzione ovvero ai contenuti della relativa documentazione tecnica allegata, dovrà essere preventivamente assentita dai referenti di cui all'art.13 oltre che approvata per iscritto.

#### **Articolo 18 – CONTROVERSIE**

La presente Convenzione è regolata dalla normativa italiana e dell'Unione Europea. Le Parti s'impegnano a risolvere tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione tramite un'amichevole composizione promossa dai referenti di cui all'art. 13.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale intesa, la giurisdizione spetta al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto con sede a Venezia.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre normative applicabili in materia.

#### **Articolo 19 - COMUNICAZIONI**

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata tra le Parti in merito alla presente Convenzione potrà essere effettuata (a mezzo Posta Elettronica Certificata) ai seguenti indirizzi:

- Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale: Via Pacinotti n. 4 - Cap. 30170 Marghera (VE), PEC: [ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it](mailto:ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it)

- Azienda ULSS 7 Pedemontana: Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI), PEC: [protocollo.aulss7@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss7@pecveneto.it)

Ciascuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra, per iscritto e senza ritardo, qualsiasi cambiamento relativo agli indirizzi sopra indicati.

#### **Articolo 20 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

#### **Articolo 21 - TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO N. 2016/676/UE**

Le Parti, nell'esecuzione delle attività connesse all'attuazione della presente Convenzione, si impegnano a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Si precisa che, limitatamente ai soli dati personali di identificazione forniti dagli utenti in sede di login al Centro Archivistico Regionale, Titolare del Trattamento degli stessi (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR - *General Data Protection Regulation*) è la Regione del Veneto - Giunta Regionale.

Tale trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento delle operazioni connesse alla gestione dei processi di profilatura degli utenti al Centro Archivistico Regionale, con utilizzo di operazioni completamente informatizzate ed automatiche nei modi/limiti strettamente necessari al perseguimento delle finalità del servizio fornito.

Nello specifico, il Delegato al trattamento di tali dati di cui sopra, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 (pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018) è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, con sede in Venezia Marghera, Complesso VEGA, Palazzo Lybra, Via Pacinotti n. 4.

Agli utenti profilatisi al Centro Archivistico Regionale competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso agli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento.

Gli utenti possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto - Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 – cap. 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

Gli utenti hanno in ogni caso il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – cap. 00187 Roma (email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it); centralino +39 06.696771).

\*\*\*

Il Titolare del Trattamento dei dati oggetto del presente Accordo ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., nella fase successiva all'inoltro automatizzato dei documenti digitali da inviare in conservazione tramite i servizi del Centro Archivistico Regionale, è l'Ente Aderente.

Tali dati saranno trattati dall'Ente Aderente esclusivamente per le finalità connesse ai servizi oggetto del presente Accordo. Il trattamento di tali dati sarà effettuato dall'Ente Aderente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

In capo ai soggetti ai quali i dati personali si riferiscono spetteranno, nei confronti dall'Ente Aderente, gli stessi diritti sopra citati previsti dal Regolamento n. 2016/679/UE ed, in particolare, il diritto a chiedere l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento.

Gli utenti potranno altresì contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali - *Data Protection Officer* dell'Ente Aderente per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati.

Gli utenti hanno in ogni caso il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, all'indirizzo sopra riportato.

E' esclusa in ogni caso qualsivoglia responsabilità in capo dall'Ente Aderente per l'utilizzo improprio o illegittimo dei dati da parte di soggetti riconducibili a Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del G.D.P.R., al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

La presente Convenzione è composta da n. 21 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE DEL VENETO  
Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale  
Dott. Borgo Idelfo

AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA  
Il Direttore Generale  
Dott. Carlo Bramezza

*La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo n. 82 del 07/03/2005, ovvero con altra firma elettronica.*